

Dopo l'ultima via che vedo fosse ai piedi
 del papa. Rancaio, concinnata con una goffaggine al viso
 che mi susseguiva due una bruciata, la quale mi
 obbliga per trattare quei giorni, presoché sempre a
 letto; però me la scappa con due espressioni di
 sangue, qualche purgante e l'uso degli' antivenerei.
 Da quegli giorni mi altro e stendo in stanza
 un po' albaiana bene, oggi però avendo voluto
 portar d'ovelli col picciotto ritornato alla mia cura,
 mi perdona quelle tiritere, e dei a lei fare di
 peratura, ma come ancora non te lo gridi, la quale
 non potrei della bristogana raccolta velli parte
 sapere la sola causa che mi fa rimandare inco-
 cordamente, io mi tingo che fra quelle ce ne
 siano alcune di particolari, anzi le dirò che spaz-
 zando le mie faccende trovo un bel pezzo
 nell'istrada mia di uno più bello in un flagi-
 oltro qualche altro, ho deciso di cominciare domani
 a toglierle le bristogane per quanto la tua un-
 serietà, e al più tardi per quella stanza te farò
 la spedizione di una capella, sempre però che
 il diavolo non mi ponga la coda.
 Tornandomi ai piedi di Rancaio col
 sign. Isidoro Foresta di Soravia, mio amico, e due
 ragazzi, l'eterico dei norici volgarmente delle piante da
 lui raccolte, tanto più che mi trovo alcune per
 quell'anno nell'impugnabilità di occuparmi.
 Egli mi rispose, che ciò era inutile, inquanto

che accudela egli spedita al ministero d'agricoltura
queste lo fue stampare, ed infatti mi recito il volume
di circa 300 pagine col titolo:

Annali del ministero di Agricoltura, Industria e
Commercio V. I.

Storia volgare adoperata in Italia
della principali piante di bosco
Firenze. Tipografia Barbera.

ella quindi potra procurarsi in quel modo credersi
piu' opportuno questo volume, e facendone uso, notare
da dove e tolto il nome, perche' riproducilo in poco
vi scappi degli errori, anzi una pieno a lei adoperati.
Per esempio nel suo catalogo delle piante vascolari del
veuto, ella pone il Bosco di Lippade nel Trieli,
quindi dalla parte del Thunke e sempre circondato
dei finitimi paesi del Bellunese a Nord ovest
confina colla Carinzia, e ad ovest col Tirolo,
vegga quindi come le indicazioni ingannevoli,
e il Roberto Altmann, che ancora mi' spedisce
da circa 20 giorni il catalogo delle piante raccolte
dal 1.° ed al 10.° del 20. giugno al 15. luglio
pp. nell'annuario da epistola mi' molti sereni, lucidi
ed in quelli del distretto di Illungo, nonché nella
valli di Sedro, Sarao di Dravagna, e molti come d'In-
rone, d'Esenau. Egli mi' scrive una bella e lunga
lettera colla descrizione giorno per giorno dei loro
viaggi e delle loro scoperte, come per quell'anno
speditemi, trovasi molte piante rare e diverse

nuove, così andai di raccomandargli un' assicurazione
anche a lei, anzi convincendole, potesse fare qualche com-
pione, tanto più che costano solo 9^{te} 10 l. d. l'anno ogni 125
per cento. Vengo che glielo aveva spedito.

Quest'anno l'Orto e l'Orto socio intendevano di
fare il giro degli Egei, ed arrivando alla linea del
gran passo d'Italia, io mi sono sottoscritto per due
arioni, sicuro che quei due bravi botanici, rispetta-
bili agronomi, troveranno qualche cosa di bello e di
nuovo, che valerà ad arricchire il mio erbario.

A proposito dell'apionaria fra i botanici
tedeschi, apionaria che costa da nove a 10 scellini
per arione, cosidici i botanici viaggiano a spese
della società, non sarebbe possibile l'apionaria
anche fra gli Italiani? L'io tanto maggiormente
inquantochè le arioni vengono pagate colle piaz-
ze raccolte, il viaggiatore così non avrebbe se
non la fatica delle gite e la spesa del tempo, ma
troverebbe alleggerito delle ingenti spese di manute-
nimento, di cibaria ed altro.

Al bravo Sig. Professore si provi a porre
ella alla testa, io per un socio al certo,
dello studio le brighiamo, le mando anche
alcune poche faccende che sono finite le
saranno gradite.

Andiamo tanto chiarchiero, mi contiamo la sua
benivolenza e mi creda quale pregio di esser
Loro fedele 26. febbrajo 1874.

Uomo affezionato
Veleutaria Vero